



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 68/4 DEL 31.12.2025

Oggetto: Azienda socio-sanitaria locale n. 6 del Medio Campidano. Nomina Direttore generale.

L'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna, con la legge regionale 11 marzo 2025, n. 8 (Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24), ha introdotto alcune misure di riorganizzazione del sistema sanitario regionale, quali, tra le altre, il trasferimento di presidi ospedalieri (art. 7), l'individuazione di possibili missioni assistenziali dei presidi ospedalieri (art. 10) e l'istituzione di strutture sovra-aziendali (art. 13 - centri regionali) e interaziendali (art. 13 - dipartimenti).

Per la realizzazione del predetto processo di efficientamento e di riordino complessivo degli assetti istituzionali ed organizzativi del Servizio sanitario regionale (SSR), l'art. 14 ha previsto il commissariamento di tutte le Aziende socio-sanitarie locali, delle due Aziende ospedaliero-universitarie, dell'ARNAS "G. Brotzu" e dell'AREUS, con la nomina dei commissari, da adottare con deliberazione della Giunta regionale entro 45 giorni dall'entrata in vigore della legge.

La Giunta regionale, pertanto, con le deliberazioni n. 23/1, n. 23/2, n. 23/3, n. 23/4, n. 23/5, n. 23/6, n. 23/7, n. 23/8, n. 23/9, n. 23/10, n. 23/11 e n. 23/12 del 27 aprile 2025, ha nominato i commissari, per sei mesi e disposto la cessazione anticipata degli incarichi dei direttori generali, che erano stati nominati, con incarico quinquennale, il 1° gennaio 2022. I commissariamenti sono stati poi prorogati fino alla nomina dei nuovi direttori generali e comunque non oltre sei mesi, come da legge regionale, con la deliberazione n. 55/1 del 24 ottobre 2025.

Tutte le sopraccitate deliberazioni, tranne la n. 23/1 del 27 aprile 2025, non hanno costituito oggetto di impugnazione, né davanti al giudice amministrativo né davanti al giudice ordinario.

Durante la vigenza dei commissariamenti, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria), la Giunta regionale, con la deliberazione n. 48/35 del 17 settembre 2025, a seguito della conclusione, in data 4 luglio 2025, delle procedure per l'aggiornamento biennale dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie, ha indetto una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la formazione delle rose dei candidati idonei alla nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie



regionali oggetto di commissariamento. Tale procedura si è conclusa il 22 dicembre 2025, con la determinazione del Responsabile del procedimento, che, approvando gli atti della commissione, ha trasmesso all'Assessore competente e alla Presidente della Regione le rose di idonei.

L'Assessore comunica, infine, che il giudice delle leggi, con sentenza n. 198/2025 (pubblicata in G. U. il 24.12.2025) ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 14 della legge regionale n. 8/2025, perché il commissariamento “essendo finalizzato a un mero riordino interno di enti del SSR già esistenti per adeguare il settore ai nuovi indirizzi e alle nuove finalità dell'organo politico neo eletto, senza tuttavia modificare l'assetto generale del sistema di amministrazione, non rispetta, quindi, i presupposti delineati dalla giurisprudenza costituzionale per l'utilizzo di tale strumento”.

Fermo restando che gli atti amministrativi adottati in attuazione delle disposizioni legislative dichiarate poi illegittime, essendo stati assunti in presunzione di validità, in quanto la norma attributiva del potere era vigente al momento dell'adozione, sono da ritenersi validi e, quindi, pienamente efficaci, la richiamata sentenza della Corte costituzionale impone la dichiarazione di cessazione degli effetti dei commissariamenti disposti.

Si rende, pertanto, necessario, al fine di garantire la piena operatività dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 6 del Medio Campidano, che la Giunta proceda alla nomina del direttore generale della medesima Azienda, il quale esercita le funzioni di legale rappresentanza a decorrere dalla data indicata nel contratto di incarico.

In relazione a ciò, l'Assessore evidenzia, quindi, l'urgente necessità di procedere alla nomina del direttore generale attingendo dalla rosa regionale degli idonei, al fine di assicurare, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale, la regolare continuità della gestione dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 6 del Medio Campidano nonché l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

L'Assessore, al riguardo, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 48/35 del 17 settembre 2025, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per la formazione delle rose di candidati idonei alla nomina di direttore generale delle suddette aziende del Servizio sanitario regionale della Sardegna.

Tali rose di idonei, a seguito di conclusione dell'iter del procedimento, sono state approvate con la determinazione del Responsabile del procedimento n. 1687, prot. n. 36424, del 22.12.2025, e, in relazione alle Aziende socio-sanitarie locali (ASL), la rosa è composta da n. 30 candidati idonei a ricoprire la carica di direttore generale delle medesime aziende.



L'Assessore prosegue, quindi, proponendo, per l'Azienda socio-sanitaria locale n. 6 del Medio Campidano, la nomina del dott. Antonio Lorenzo Spano, regolarmente inserito nella citata rosa dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende socio-sanitarie locali (ASL), definita ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 171/2016 e dell'articolo 11 della legge regionale n. 24 /2020 e s.m.i., e dotato di particolare competenza e conoscenza della realtà sanitaria, della gestione amministrativo contabile di aziende di grandi dimensioni e possiede indubbie capacità manageriali.

In merito, l'Assessore richiama l'articolo 11 della legge regionale di riforma che prevede che il direttore generale dell'Azienda è responsabile della gestione complessiva dell'Azienda e ne ha la rappresentanza legale e richiama il comma 8, dell'articolo 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che dispone che il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ed è rinnovabile.

L'Assessore richiama, infine, la deliberazione n. 9/23 del 24 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha determinato i compensi spettanti ai direttori delle Aziende sanitarie della Regione Sardegna e specifica che la parte variabile della retribuzione, pari al 20% della retribuzione base, è vincolata al raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente al direttore generale dalla Giunta regionale.

L'Assessore, infine, propone di approvare lo schema tipo di contratto allegato alla presente deliberazione e di dare mandato al Direttore generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la stipula del medesimo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

DELIBERA

- di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale Direttore generale dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 6 del Medio Campidano il dott. Antonio Lorenzo Spano, regolarmente inserito nella rosa dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende socio-sanitarie locali (ASL), definita ai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 68/4
DEL 31.12.2025

sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 171/2016 e dell'articolo 11 della legge regionale n. 24/2020 ed approvata con la determinazione del Responsabile del procedimento n. 1687, prot. n. 36424, del 22.12.2025;

- di prendere atto della cessazione delle funzioni del Commissario straordinario nominato con la deliberazione n. 23/6 del 27 aprile 2025 e prorogato con la deliberazione n. 55/1 del 24 ottobre 2025;
- di approvare che al Direttore generale sia riconosciuto il compenso stabilito, per l'Azienda in oggetto, dalla deliberazione n. 9/23 del 24 marzo 2022;
- di stabilire che l'incarico di Direttore generale decorre dal 1.1.2026 ed ha durata pari a tre anni ed è rinnovabile una sola volta;
- di approvare lo schema tipo di contratto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Direttore generale della Sanità, affinché provveda alla stipula del medesimo.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde